



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM.3 DEL 06-02-24

ORIGINALE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA CONTRAZIONE DI NUOVO MUTUO CON CONTESTUALE MODIFICA AL DUP 2024-2026 E SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. ESAME AD APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro il giorno sei del mese di febbraio alle ore 18:30, nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica all'appello risultano:

PERUCCHETTI CARLO	Presente	MOTTOLA PASQUALE	Presente
COISSON EVA	Presente	GIANGRANDI ANNA	Presente
BERTANI SAMUELE	Assente	MANCIN FRANCESCA	Presente
BERTOZZI NEALDA	Presente	IOTTI ALBERTO	Presente
FERRI FABRIZIO	Presente	FERRARI SILVIA	Assente
MORINI GIUSEPPINA	Presente	ORLANDINI MARCO	Assente
CERRETO ANTONIA	Presente	MALVICA GIOELE	Presente
BELLEI MASSIMO	Presente	ZAMBONINI STEFANO	Presente
CASTELLARI MONICA	Presente		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor PERUCCHETTI CARLO in qualità di SINDACO
Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Signor Pelosi Anna Maria che redige il presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, nominando gli scrutatori nelle persone dei Signori:

CERRETO ANTONIA
CASTELLARI MONICA
ZAMBONINI STEFANO

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sono, inoltre presenti i seguenti assessori esterni:

MENOZZI DANIELE	A
TANZI VIVIANA	A

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis...: i consiglieri presenti sono n.14, assenti n.3 (Bertani, Orlandini e Ferrari).

SINDACO

Passiamo all'altro punto all'Ordine del Giorno. Chiedo anche qui al ragionier Davoli di illustrare questo punto.

RAGIONIER DAVOLI

La richiesta di un mutuo è fatta per cofinanziare i lavori alla Scuola Rodari che si sono interrotti durante il 2023 a causa del recesso da parte della ditta aggiudicataria dei lavori. A causa di questo recesso la procedura è dovuta ripartire, nel frattempo però... anzi, nella stessa data in cui è stato approvato il bilancio di previsione, quindi il 22 dicembre 2023, la Regione ha approvato i nuovi prezzi, su cui adesso si devono basare i lavori per la messa a norma della Rodari. Di conseguenza, nel bilancio non è stato possibile prevedere questa somma aggiuntiva e occorre adesso far fronte all'incremento dei prezzi per poter poi riapprovare il progetto e procedere alla aggiudicazione in tempi compatibili con l'avvio del cantiere durante l'estate, cioè durante il periodo della chiusura della scuola. Quindi la delibera che si sottopone al Consiglio è l'autorizzazione alla stipulazione del mutuo, la spesa viene quantificata in 80.000,00 Euro; si sottoscriverà un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso per una durata di 8 anni, in modo da cercare di bilanciare l'impatto sulla spesa corrente e non avere una quota interessi eccessivamente alta. Quindi, si richiede al Consiglio l'autorizzazione alla stipulazione del mutuo, si approva da parte del Consiglio la modifica del DUP nella parte in cui si parlava dell'indebitamento, perché quando abbiamo approvato la Nota di integrazione al DUP alla fine di dicembre ancora appunto non si sapeva di questo nuovo mutuo e nella stessa delibera si fanno le variazioni di bilancio per poter prevedere l'entrata di 80.000,00 Euro come entrata da investimenti e la spesa corrispondente di 80.000,00 Euro come lavori sempre in parte capitale di miglioramento della Rodari. Si coglie l'occasione poi per mettere in variazione, cioè, per inserire in questa variazione alcune piccole spese che sono venute fuori in questi giorni da parte dei servizi e di cui anche di queste non si era potuto tenere conto nel bilancio, che sono spese che riguardano nuovi importi dei canoni, alcuni canoni di manutenzione, importi di spese condominiali e per inserire negli anni '25 e '26 le rate di ammortamento del mutuo, quindi, sia come quota interessi che come quota capitale.

SINDACO

Grazie. Quindi, osservazioni? Allora se non ci sono osservazioni.... Sì, c'è Eva Coisson.

CONSIGLIERE COISSON

Semplicemente una dichiarazione di voto, ovviamente favorevole. È chiaro che – come dire – è un peccato che l'anno scorso la ditta aggiudicataria abbia deciso di rescindere il contratto, purtroppo è un periodo molto complicato per i prezzi che cambiano in continuazione, a volte anche le ditte rispetto a quando fanno l'offerta poi quando vanno a fare il lavoro non lo trovano più conveniente allo stesso prezzo che hanno proposto loro. Purtroppo, i lavori nelle scuole notoriamente si devono fare d'estate e quindi si è saltato l'anno, però credo che sia assolutamente necessario procedere, procedere quest'anno e quindi questo è il modo con cui... direi l'unico modo con cui si può portare a termine nei tempi questo intervento che si inserisce ovviamente in un percorso che sappiamo, insomma, viene da lontano e che ha necessità ancora di altri interventi per i prossimi anni, quindi è bene che ogni pezzetto vada a posto in questo processo di progressiva, insomma, sistemazione e adeguamento degli istituti scolastici.

SINDACO

Bene, grazie. Altri? Alberto Iotti.

CONSIGLIERE IOTTI

Il voto del nostro Gruppo è un voto contrario per due motivi, il primo in conseguenza del bilancio, quindi ogni variazione di bilancio noi votiamo contro quando non è condivisa e discussa prima in altre sedi, anche se riconosciamo che questo è un intervento importante. Il secondo motivo è proprio perché è un intervento importante, e poteva essere utilizzato altre fonti di finanziamento, e stranamente quando la delibera di Giunta Regionale del 2021 c'era una ricognizione su quelli che erano i fabbisogni delle scuole... degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, c'era tutto l'elenco delle scuole e il Comune di Sant'Ilario non c'era, quindi i casi sono due, o è stata una dimenticanza, oppure si riteneva che queste scuole andassero bene. Ci sono praticamente tutti i Comuni della provincia, Montecchio ha tre scuole, Cavriago ce ne ha due, Cadelbosco ce ne ha una, Sant'Ilario in questa ricognizione che è propedeutica per ottenere i fondi del PNRR non ce n'è neanche una. Quindi, ci mettiamo risorse nostre, questo è importante, potevamo anche utilizzare queste risorse nostre per altri interventi di investimento, utilizzando i fondi del PNRR come li utilizzano anche altri Comuni. Non l'abbiamo fatto, questa è anche una delle motivazioni per cui noi diamo voto contrario.

SINDACO

Altri? Okay, se non ci sono altri interventi, pongo in votazione.

PREMESSO che i fatti gestionali amministrativi che, di volta in volta, si concretizzano in un anno possono determinare scostamenti rispetto alle previsioni, e quindi il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (art. 175, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267);

RICHIAMATI:

- i decreti del Sindaco n. 14 del 1/7/2022, n. 30 e 31 del 30 dicembre 2022, di nomina i titolari delle posizioni organizzative e degli incaricati della loro sostituzione;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 63 e 65 del 22/12/2023, dichiarate immediatamente esecutive, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento unico di programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 28/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state assegnate ai responsabili della gestione le risorse finanziarie e gli obiettivi di gestione da conseguire per il triennio 2024-2026;

VISTO l'art. 175, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune precise eccezioni elencate al comma stesso;

DATO ATTO che:

- il termine di approvazione del rendiconto di gestione 2023 è fissato al 30 aprile 2024, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con propria deliberazione n. 20 del 27/04/2023;

CONSIDERATO che:

- nel programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 12/04/2022 nell’ambito del DUP 2022-2024 – era previsto il miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna "Rodari" di Calerno, con CUI n: L00141530352202200001 e codice CUP afferente il progetto di investimento pubblico n. C52C21000920001
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 14/10/2021 è stato approvato lo studio di Fattibilità Tecnico Economica;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 19/12/2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo;
- che l'intervento in questione prevedeva una spesa complessiva di Euro 401.000,00, finanziata nel modo seguente:
 - 324.000,00 devoluzione mutuo n. 4484352-00 già contratto con Cassa depositi e Prestiti;
 - 42.000,00 oneri concessioni cimiteriali;
 - 25.000,00 proventi oneri di escavazione (cava Castellana);
 - 10.000,00 oneri derivanti da contributi di costruzione;

PRESO ATTO che:

- con determinazione della Responsabile del 3° Settore “Servizi al territorio” (R.U.P.) n. 25 dell’11/02/2023 si è dato mandato all’Ufficio Appalti – Area Lavori dell’Unione “Val d’Enza” di esperire, a termini di convenzione, un’indagine di mercato finalizzata all’individuazione di n. 15 operatori economici da invitare alla procedura negoziata in parola;
- con determinazione n. 83 dell’20/02/2023 del responsabile dell’Ufficio Appalti – Area Lavori dell’Unione “Val d’Enza” è stato approvato l’avviso di indagine di mercato;
- con determinazione n. 138 del 8/03/2023 del responsabile dell’Ufficio Appalti – Area Lavori dell’Unione “Val d’Enza” sono state approvate le risultanze dell’indagine di mercato e l’elenco dei 15 operatori economici sorteggiati tra quelli che hanno presentato un’istanza valida;
- con determinazione della Responsabile del 3° Settore “Servizi al territorio” n.57 del 13/03/2023 è stato preso atto delle risultante dell’indagine di mercato e dato mandato all’ufficio appalti dell’Unione “Val d’Enza” di dar corso alla procedura negoziata da esperirsi ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 120/2020, per l’affidamento dei lavori per la messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola materna “G. Rodari” a Calerno invitando a presentare offerta i 15 operatori economici sorteggiati;
- con comunicazione pervenuta all’Ufficio Appalti dell’Unione “Val d’Enza” in data 09/05/2023 prot. n. 8907, avente ad oggetto “*PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. B), DELLA LEGGE 120/2020, PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA “G. RODARI” DI SANT’ILARIO D’ENZA (RE) – CIG: 96687221CE – CUP: C52C21000920001 – COMUNICAZIONE DI RINUNCIA AGGIUDICAZIONE*”, la ditta aggiudicataria comunicava la rinuncia all’aggiudicazione dell’appalto in considerazione di ulteriori impegni sopravvenuti e chiedeva, pertanto, l’accoglimento dell’istanza di rinuncia;
- con determinazione n. 176 del 25/05/2023, il R.U.P. ha dichiarato l’offerta presentata dall’aggiudicatario non congrua, accolto l’istanza di rinuncia all’aggiudicazione e revocato in questo modo la procedura di gara – non sussistendo più le condizioni per l’esecuzione dei lavori durante l’estate 2023 – e posticipando l’intervento al termine del nuovo anno scolastico 2023/2024;

CONSIDERATO che:

- per poter procedere al nuovo affidamento dei lavori in questione si rende necessario l’adeguamento al Prezziario delle opere pubbliche della Regione Emilia Romagna 2024, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2283 del 22/12/2023, con un conseguente aumento dei costi quantificato in Euro 80.000,00;
- nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stato possibile prevedere tale incremento dei costi,

RITENUTO NECESSARIO far fronte agli oneri di cui al punto precedente mediante la stipula di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. avente le seguenti caratteristiche:

Tipo mutuo:	ordinario
Durata ammortamento:	8 anni
Data inizio di ammortamento:	01/01/2025
Tasso:	fisso
Importo mutuo:	Euro 80.000,00

DATO ATTO che:

- l'entrata di Euro 80.000,00 derivante dall'accensione del mutuo in questione sarà allocata al Titolo 6 "Accensione prestiti" – Tipologia 3 "Accensione mutui e altri finanziamenti a medio termine";
- la spesa finanziata di Euro 80.000,00 dal mutuo sarà allocata alla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" – Programma 1 "Istruzione prescolastica" – Titolo 2 "Spese in conto capitale"

RITENUTO NECESSARIO pertanto:

- approvare l'autorizzazione alla richiesta di accensione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., avente le caratteristiche sopra riportate;
- modificare/integrare il DUP 2024-2026 nel prospetto che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", al fine di dare seguito a quanto riportato al punto precedente;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 200, 202, 203 e 204 del D. Lgs n. 267/2000 risultano rispettate le condizioni imposte agli enti locali per l'impegno di spese per investimenti e per l'assunzione di nuovi mutui;

CONSIDERATO che – al fine di allocare correttamente in bilancio le risorse derivanti dall'accensione del mutuo e la spesa finanziata dallo stesso, nonché per dar corso alle richieste pervenute dai Responsabili di Settore – occorre modificare alcuni stanziamenti di parte corrente e di parte investimenti del Bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, 2025 e 2026, ed in particolare:

Entrate correnti

2024

- incremento previsione gettito Addizionale Comunale IRPEF;

2025

- incremento previsione gettito Addizionale Comunale IRPEF;

2026

- incremento previsione gettito Addizionale Comunale IRPEF;

Spese correnti

2024

- incremento spese per canoni e manutenzioni;

2025

- incremento spese per canoni e manutenzioni;
- incremento spese per interessi passivi su mutui;
- incremento spese per rimborso quote capitale mutui;

2026

- incremento spese per canoni e manutenzioni;
- incremento spese per interessi passivi su mutui;
- incremento spese per rimborso quote capitale mutui;

Entrate in conto capitale

2024

- entrata per accensione mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per maggiore spesa miglioramento sismico "Rodari";

Spese in conto capitale

2024

- maggiore spesa miglioramento sismico "Rodari";

DATO ATTO che le variazioni di cui sopra sono riportate nell'allegato "B" alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO CHE:

- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta adeguato;
- l'ente non si trova nelle condizioni previste dagli articoli 195 e 222 del D. Lgs. n. 267/2000, ossia non ha fatto ricorso, in termini di cassa, all'utilizzo di somme vincolate per il finanziamento di spese correnti e non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

VISTO l'art. 11 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10/08/2014, n. 126, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che tutti gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

ACQUISITO il parere espresso dall'Organo di Revisione reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 con verbale n. 60 del 29/01/2024;

ATTRIBUITO al presente atto il carattere dell'urgenza, determinato dal fatto che il finanziamento integrale dell'opera è condizione indispensabile per poter procedere all'affidamento dei lavori in tempi compatibili per la loro esecuzione durante l'estate 2024;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, espressi da:

- i Responsabili dei Settori coinvolti nella presente variazione, favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile;

RICONOSCIUTA al Consiglio Comunale la competenza all'adozione della presente deliberazione, come sancito dall'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI: favorevoli n. 11, contrari n. 3 (lotti, Malvica e Zambonini), astenuti n./,

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa

1) di autorizzare la richiesta di accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per far fronte all'incremento della spesa per la messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola materna "Rodari";

2) di dare atto che il mutuo richiesto avrà le seguenti caratteristiche:

Tipo mutuo:	ordinario
Durata ammortamento:	8 anni
Data inizio di ammortamento:	01/01/2025
Tasso:	fisso

Importo mutuo: Euro 80.000,00

- 3) di modificare/integrare il DUP 2024-2026 al fine di dare seguito a quanto riportato nei punti precedenti, come da prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";
- 4) di approvare la seconda variazione al bilancio di previsione 2024-2026, nelle risultanze riportate nell'allegato "B" alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) di attestare che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere espresso dell'Organo di Revisione, reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 con verbale n. 60 del 29/01/2024;
- 6) di dare atto altresì che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
- 7) **di dichiarare**, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (lotti, Malvica e Zambonini), astenuti n./, **immediatamente eseguibile** la presente deliberazione.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 1 DEL 27-01-2024
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto
DALL'ART.3, COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA CONTRAZIONE DI NUOVO MUTUO
CON CONTESTUALE MODIFICA AL DUP 2024-2026 E SECONDA
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. ESAME AD
APPROVAZIONE**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

**Il Responsabile del servizio
DAVOLI FAUSTO**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

**Il Responsabile del servizio
Strozzi Claudia**

PARERE: Favorevole in ordine alla Z-REGOLARITA' CONTABILE

**Il Responsabile del servizio
DAVOLI FAUSTO**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

SINDACO
PERUCCHETTI CARLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pelosi Anna Maria
